



A.O. S. Croce e Carle
Cuneo

MOD_{ORL}_041

**NOTA INFORMATIVA
INTERVENTO CHIRURGICO DI
MIRINGOPLASTICA O TIMPANOPLASTICA DI I° TIPO**

Data prima emissione: 23/06/2023

Data ultima revisione: 23/06/2023
Revisione n. 00

Etichetta

Nome:

Cognome:

Data di Nascita:

Fornite da _____

Gentile Signor/a _____

(se il paziente non ha diritto o capacità di esprimere autonomamente il consenso, compilare le voci sottostanti)

Signor/a _____ nato/a a _____ il _____

Signor/a _____ nato/a a _____ il _____

in qualità di: ☐ padre ☐ madre ☐ legale rappresentante

di _____ nato/a a _____ il _____

lei dovrà essere sottoposto/a ad intervento di miringoplastica; affinché sia informato/a in maniera per Lei chiara e sufficiente sull'intervento che Le è stato proposto, dopo i colloqui precedentemente avuti, La preghiamo di leggere con attenzione questo documento. Le informazioni che vi sono contenute non hanno lo scopo di procurarLe delle preoccupazioni, ma sono ormai divenute obbligatorie allo scopo di permetterLe di decidere in modo libero e chiaro e quindi meglio e più consapevolmente se effettuare o meno l'intervento. Resta inteso che potrà chiedere al chirurgo di Sua fiducia ogni ulteriore chiarimento e/o informazione che desideri in merito all'intervento propostoLe.

È importante che riferisca al Suo chirurgo, ai medici che redigeranno la Sua cartella clinica ed all'anestesista i farmaci di cui fa abitualmente uso (in particolare analgesici, antinfiammatori, antidolorifici, ipotensivi, cardiologici, anticoagulanti, etc.); è importante inoltre che riferisca se ha già presentato delle manifestazioni allergiche, soprattutto nei confronti di farmaci e se ha ben tollerato eventuali precedenti anestesi. Infine è bene che porti tutta la documentazione clinica in Suo possesso (analisi o indagini cliniche, esami radiologici, etc.).

Finalità dell'intervento

L'intervento mira al ripristino delle normali funzioni di protezione e di trasmissione della membrana timpanica chiudendo chirurgicamente un'eventuale perforazione mediante un innesto. In tal modo si impedisce la penetrazione di germi attraverso la perforazione (durante la doccia, i bagni al mare o in piscina, il lavaggio dei capelli, ecc.) causa di reinfezioni e laddove possibile si ottiene il miglioramento dell'udito.

Realizzazione dell'intervento

L'intervento prevede di norma l'anestesia generale (in genere per i pazienti in età pediatrica) o l'anestesia locale, che potrebbe essere preferibile in alcuni casi, soprattutto in soggetti adulti e collaboranti. È comunque indispensabile la valutazione anestesiológica preoperatoria. Il medico anestesista rianimatore risponderà a tutte le Sue domande relative alla propria specializzazione.

La tecnica operatoria, che viene realizzata con l'aiuto del microscopio operatorio, è diversa a seconda del tipo di perforazione ed a seconda che sussista o meno anche un'otite cronica in fase attiva; infatti si può proseguire l'intervento passando attraverso il meato acustico ed il condotto uditivo esterni o prolungando l'incisione cutanea nella regione retro-auricolare per eseguire anche la bonifica di un'eventuale infezione mastoidea (osso situato dietro l'orecchio) e/o il controllo della catena ossiculare (costituita dai tre ossicini dell'orecchio medio o cassa del timpano). L'innesto che viene utilizzato può essere un frammento di aponeurosi (membrana di tessuto che riveste il muscolo) del muscolo temporale (muscolo posto immediatamente sopra l'orecchio) o un frammento di pericondrio (membrana di rivestimento della cartilagine) della cartilagine in genere del trago (salienza triangolare del padiglione auricolare situata anteriormente al meato acustico esterno) o, comunque, in genere, del padiglione auricolare.



A.O. S. Croce e Carle
Cuneo

MOD_{ORL}_041

**NOTA INFORMATIVA
INTERVENTO CHIRURGICO DI
MIRINGOPLASTICA O TIMPANOPLASTICA DI I° TIPO**

Data prima emissione: 23/06/2023

Data ultima revisione: 23/06/2023
Revisione n. 00

La durata del ricovero ospedaliero e le cure postoperatorie Le saranno precisate dal chirurgo di riferimento. Come tutti gli atti medici (esami, endoscopie, interventi sul corpo umano) che, pur se condotti in maniera adeguata con competenza ed esperienza, in conformità agli attuali standard di scienza e di norme in vigore, anche l'intervento di miringoplastica può comportare dei rischi di complicanze.

Rischi di Complicanze

I rischi di complicanze sono:

- dolore nella regione dell'intervento, di solito moderato, che aumenta con la masticazione e che, comunque è ben controllabile farmacologicamente
- edema (aumento abnorme del liquido interstiziale dei tessuti) ed ematoma (raccolta di sangue che si forma nello spessore di un tessuto) nella regione temporale con estensione alle palpebre dell'occhio dello stesso lato dell'orecchio operato, dovuti al prelievo del frammento di aponeurosi del muscolo temporale o nella regione retroauricolare, non debbono troppo preoccupare poiché scompaiono generalmente in pochi giorni
- infezione della ferita retro-auricolare, nonostante sia generalmente ben controllata da terapia antibiotica
- infezione dell'innesto con necrosi di parte (con possibile riperforazione della nuova membrana timpanica) o di tutta la neo-membrana, pertanto ogni fuoriuscita di secrezione mucopurulenta dal condotto uditivo esterno dell'orecchio operato deve essere segnalata al chirurgo operatore
- retrazione della nuova membrana timpanica che, in pratica, dà luogo ad una perforazione marginale
- imperfetto posizionamento della nuova membrana timpanica o dei suoi rapporti con la catena ossiculare, con insuccesso della trasmissione del suono (per esempio medializzazione)
- rigidità della catena ossiculare per cicatrici anche preesistenti, con insuccesso della trasmissione del suono
- restringimento del condotto uditivo esterno, possibile soprattutto se l'operatore ha seguito questa via per effettuare la miringoplastica, deve essere evitata con appropriati controlli post-operatori
- disturbi del gusto e secchezza della bocca, in genere reversibili: per lesione di un nervo (chorda tympani) che passa nell'orecchio medio e deputato all'innervazione del 1/3 anteriore della lingua del lato operato
- insuccesso funzionale con assenza di guadagno uditivo e /o perforazione della nuova membrana timpanica, che può verificarsi dopo la cicatrizzazione
- condrite, cioè infiammazione della cartilagine dell'orecchio che, in casi estremi, può esitare nella deformazione di parte del padiglione auricolare
- cicatrizzazione esuberante della cute (cheloide), evento generalmente legato ad una caratteristica congenita del paziente, oppure reazione abnorme a seguito di esposizione a raggi solari in qualsiasi stagione dell'anno, maggiormente in estate
- acufeni (rumori nell'orecchio come ronzii e fischi): dopo l'intervento generalmente gli acufeni diminuiscono, ma in rari casi, possono peggiorare. Occasionalmente, un paziente senza acufeni pre-operatori, li può accusare dopo l'intervento quando si verifica un danno neurosensoriale, con perdita uditiva fino alla sordità totale (cofosi), che comunque costituisce un evento eccezionale
- vertigini che, in rari casi, possono durare da pochi giorni ad un mese e presentarsi isolate o accompagnate da acufeni e/o da perdita uditiva
- formazione di un colesteatoma (tumore benigno che però deve essere asportato chirurgicamente), anch'essa molto rara, per passaggio di cellule epiteliali nel cavo timpanico
- paralisi del nervo facciale, rarissima e generalmente, con un trattamento adeguato, temporanea, caratterizzata da paralisi dei muscoli della metà della faccia del lato interessato e perdita della motilità e mimica facciale nonché mancata chiusura della palpebra; può avvenire a seguito di un edema del nervo o per traumatismo chirurgico
- formazione di orecchio ad ansa (orecchio a sventola) dovuto all'approccio retro-auricolare, reversibile generalmente in 2-3 mesi
- complicanze anestesilogiche: legate ai rischi dell'anestesia generale e/o locale, con possibili complicanze anche molto gravi come lo shock anafilattico.



A.O. S. Croce e Carle
Cuneo

MOD_{ORL}_041

**NOTA INFORMATIVA
INTERVENTO CHIRURGICO DI
MIRINGOPLASTICA O TIMPANOPLASTICA DI I° TIPO**

Data prima emissione: 23/06/2023

Data ultima revisione: 23/06/2023
Revisione n. 00

Nel corso dei colloqui orali mi sono stati spiegati

- la natura dell'intervento e la sua indicazione per la mia patologia in atto;
- la portata dei benefici ottenibili e la possibilità di ottenerli in relazione alla casistica generale ed alla mia personale condizione, con la precisazione che potrebbero rendersi necessarie revisioni per eventuali difetti, anche di natura estetica, non sempre imputabili ad errori di esecuzione tecnica;
- i rischi prevedibili dell'intervento, in relazione alla casistica generale ed alla mia personale condizione, con la precisazione che comunque ogni intervento chirurgico può comportare rischi imprevedibili;
- la possibilità di scelte alternative, con spiegazione dei relativi benefici e rischi;
- il prevedibile periodo di ricovero e di convalescenza (salvo complicazioni) e le precauzioni postoperatorie indicate per evitare complicazioni, salvo quanto verrà più precisamente prescritto dopo l'intervento e nei successivi controlli.

Nel corso dei colloqui ho chiesto ed ottenuto i chiarimenti desiderati sui vari punti oggetto delle informazioni datemi.

Al termine mi è stato consegnato il prospetto scritto che precede ed integra le dette informazioni, con la raccomandazione di riconsiderarle attentamente, esprimere liberamente eventuali dubbi e quesiti ulteriori, riguardanti anche la comprensione dei singoli termini, e dichiarare infine se alla luce di tutto quanto sopra io ritenga di manifestare o meno il mio consenso all'intervento proposto.

Dichiaro pertanto di essere stato/a informato/a dei rischi connessi all'intervento, che è stata soddisfatta ogni mia ulteriore richiesta di informazione, di aver ben compreso in ogni loro parte le informazioni ricevute e di aver avuto il tempo necessario per riflettere.

Ciò premesso:

Dichiaro di ricevere/aver ricevuto copia del presente documento, che in ogni caso è disponibile online nella pagina Internet dell'Ospedale Santa Croce di Cuneo (www.ospedale.cuneo.it), nella sezione Home / Reparti Servizi Ambulatori, nella pagina dell'Otorinolaringoiatria

Firma del medico che fornisce le informazioni _____

Firma del paziente che riceve le informazioni _____

Data _____

Fonte: Società Italiana di Otorinolaringoiatria e Chirurgia Cervico-Facciale – SIO e ChCF